

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto di ampliamento di un edificio industriale per la macinazione del grano duro e realizzazione nuova palazzina uffici, sito in Comune di Bastia Umbria (PG), località Ospedalichchio.

Proponente: Proponente: Molitoria Umbria S.r.l. (cod. pratica 18-94-2025)

PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

LA COMMISSIONE, COSTITUITA DA:

Esperti ambientali

- Dott. Gianluca Massei, per la componente: Agenti fisici, monitoraggio acque, aria e clima;
- Dott. Igino Fusco Moffa, per la componente: Sanità pubblica;
- Dott.ssa Caterina Torcasio, per la componente: Tutela e gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee;
- Arch. Roberta Panella, per la componente: Tutela del paesaggio, beni storico-culturali, archeologici e paesaggistici;
- Dott.ssa Maria Grazia Possenti, per la componente: Aree naturali protette, sistemi naturalistici, vegetazione, biodiversità, ecosistemi;
- Dott. Geol. Andrea Motti, per la componente: Rischio idrogeologico difesa del suolo geologia e idrogeologia;
- Arch. Maria Elena Franceschetti, per la componente: Uso del suolo consumo di territorio;
- Ing. Loredana Natazzi, per la componente: Rischio idraulico difesa e gestione idraulica.

Esperti tecnici

- Geom. Nicola Casagrande, per il Settore: Rifiuti – Emissioni- Scarichi, A.I.A.

Riunitasi in data 05/03/2026

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATO che nei termini stabiliti dal comma 4 dell'art 19 del D.Lgs. 152/2006 sono pervenute osservazioni al progetto presentate Provincia di Perugia, PEC n. 253903 del 30/12/2025 e che le

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

stesse sono state pubblicate integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali, nonché valutate ai fini della formulazione del presente parere;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alle componenti Agenti fisici, monitoraggio acque, aria e clima e Tutela del paesaggio, beni storico-culturali, archeologici e paesaggistici;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente con note PEC n 44857 del 16/02/2026 e PEC n. 44866 del 16/02/2026;

ATTESO che la modifica progettuale consiste in:

- ✓ Ampliamento dello stabilimento Molitoria Umbra a Ospedalichchio, con interventi finalizzati a incrementare gli spazi produttivi, di stoccaggio e quelli destinati alle attività amministrative e direzionali del complesso industriale esistente prevedendo, nello specifico:
 - *la demolizione della attuale palazzina uffici e la realizzazione di una nuova palazzina uffici, posta davanti a Via S. Cristoforo,*
 - *l'incremento del numero di macchinari (laminatoi, semolatrici, plansichter, filtri e linee) della linea Molino B con conseguente aumento della capacità produttiva del Molino B da 254,4 a 408 tonnellate giornaliere,*
 - *l'installazione di n. 4 nuovi filtri a maniche al servizio di trasporti pneumatici a depressione e/o aspirazioni connesse alle nuove macchine/linee e il convogliamento delle aree esauste in quattro nuovi punti di emissione in atmosfera (E45, E46, E47 e E48),*
 - *l'ampliamento del magazzino, del reparto confezionamento e dello stoccaggio prodotti finiti confezionati,*
 - *l'installazione di nuovi silos (20 m ca.) per materie prime e prodotti finiti, in continuità con quelli esistenti, su platee dedicate e con schermature perimetrali,*
 - *demolizione e ricostruzione in una nuova posizione della sonda di campionamento, mentre la pesa aziendale sarà spostata e collocata sotto una nuova pensilina in acciaio.*
- ✓ Realizzazione di un nuovo corpo prefabbricato con dimensioni pari a 108,46 × 41,90 m (4.545 m²) e altezza pari a 10,70 m, destinato allo stoccaggio dei prodotti e dotato di un'area per il laboratorio analisi. L'edificio presenta una maglia strutturale in c.a. prefabbricato, pannelli esterni in cemento, shed in copertura per illuminazione naturale, rampa incassata per carico/scarico e impianto fotovoltaico.
- ✓ Spostamento dell'area di sosta degli automezzi all'interno dell'area di proprietà posta dietro la nuova palazzina uffici.
- ✓ Realizzazione di una nuova area parcheggio, posta all'interno dell'area di proprietà, lungo Via S. Cristoforo, sotto la palazzina uffici.
- ✓ Riorganizzazione dei piazzali e adeguamento della rete fognaria, in relazione ai nuovi corpi di fabbrica e alle maggiori aree di manovra.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

CONSIDERATO che in base ai criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA (Allegato V Parte II D. Lgs. 152/2006) il progetto:

1) Per quanto riguarda le sue *caratteristiche*:

- a) Non comporta modifiche delle tipologie di lavorazioni svolte rispetto all'attuale ciclo produttivo;
- b) non comporta variazioni rispetto allo stato attuale e aggravii in ordine all'utilizzo di risorse naturali;
- c) non comporta incrementi significativi in ordine alla produzione di rifiuti;
- d) non comporta rischi per la salute umana;
- e) non arrecherà significativi inquinamenti o disturbi ambientali in quanto:

i) relativamente alla fase di cantiere:

- in riferimento alla componente atmosfera, sono previste adozioni di misure di contenimento delle polveri (*utilizzo di cannoni nebulizzatori d'acqua*) per gli interventi che potrebbero dar luogo alla propagazione delle stese (*demolizione della palazzina uffici esistente, esecuzione di scavi di fondazione previa demolizione della pavimentazione esistente*);
- in relazione alla componente rumore, dalla Valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di cantiere si evince che l'attività di cantiere sarà svolta esclusivamente nel tempo di riferimento diurno e il valore stimato in facciata degli edifici più esposti risulta compatibile con il limite assoluto di immissione acustica previsto dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Bastia Umbra con D.C.C. n. 6 del 31/01/2012. Sono inoltre previsti accorgimenti per il contenimento delle possibili emissioni acustiche, quali, ad esempio:
 - installazione di pannellature acustiche mobili ai limiti del cantiere,
 - schermatura con pannellature acustiche dei ponteggi installati nelle aree più prossime ai ricettori,
 - limitazione dell'utilizzo dei macchinari più rumorosi durante le prime ore del mattino e le ore di quiete,
 - limitazione della velocità dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere, sosta dei camion a motore spento.

ii) in relazione alla fase di esercizio:

- la modifica in progetto non determina variazioni rilevanti del flusso di traffico indotto dall'attività esercitata dal Proponente (*stimato un incremento di 15 mezzi/giorno concentrato nel periodo di riferimento diurno secondo quanto riportato nella Valutazione previsionale di impatto acustico*) anche in ragione della prossimità del sito impiantistico in argomento alla Strada Statale 75;
- relativamente alla componente rumore, dallo Studio Preliminare Ambientale (SPA) e dalla Valutazione previsionale di impatto acustico presentata ad integrazione dal Proponente, emerge che l'esercizio dell'impianto nella configurazione di progetto risulta compatibile con i limiti assoluti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Bastia Umbra con D.C.C. n. 6 del 31/01/2012 e che la modifica progettuale non

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

produce variazioni significative dei livelli di immissione acustica in prossimità dei ricettori R1, R2, R3, R4, R5 e R6 individuati nel suddetto elaborato come i più prossimi al sito impiantistico. Il proponente ha inoltre previsto possibili misure per il contenimento delle emissioni acustiche, quali ad esempio:

- *sosta degli automezzi a motore spento nell'area appositamente adibita,*
- *sosta degli automezzi limitata nel tempo e a motore spento davanti al cancello d'ingresso al sito impiantistico,*
- *bassa velocità (non oltre 30 km/h) degli automezzi,*
- *uniformità della pavimentazione delle aree interne al sito impiantistico al fine di garantire che il piano di calpestio sia privo di buche e avvallamenti,*
- *coibentazione dei nuovi reparti, con particolare riferimento a quelli più prossimi ai ricettori,*
- *piantumazione di essenze arboree, sia ad alto fusto che a basso fusto, in direzione dei ricettori posti lungo Via S. Cristoforo.*

- in riferimento alla componente atmosfera, valutato che la modifica progettuale determina un incremento del flusso di massa annuo dell'inquinante Polveri pari a circa il 14,5% rispetto al quadro emissivo attualmente autorizzato (D.D. Regione Umbria n. 12626 del 01/12/2022 relativa al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale), si rileva che dallo SPA e dalla Relazione di valutazione modellistica della dispersione degli inquinanti in atmosfera, emerge che:

- le emissioni E49, E50, E51, E52, E53, E54, E55, E56, E57, E58 derivanti dai ventilatori di aria a servizio dei 5 nuovi silos per lo stoccaggio delle materie prime/cereali, analogamente alle emissioni E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7 e E8 già autorizzate dalla Regione Umbria con D.D. n. 12626 del 01/12/2022, relativa al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), sono ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico essendo il flusso di massa inferiore alla soglia di rilevanza dell'inquinante Polveri pari a 0,1 Kg/h (D.Lgs. 152/2006 - Allegati alla Parte V - Allegato I - parte II - punto n. 5),
- le emissioni E45, E46, E47 e E48, su cui confluiscono gli effluenti derivanti, rispettivamente, dalle decorticatrici grano duro, dal trasporto pneumatico prodotto macinato a buratti, dalle semolatrici sfarinati e, infine, dall'insilaggio pneumatico sfarinati e trasporto sfarinati a postazioni di carico, saranno tutti dotati di sistema di abbattimento delle polveri del tipo filtro a maniche,
- i valori medi di concentrazione su base annuale e i valori medi giornalieri di concentrazione (90,41°percentile) su base annuale dell'inquinante atmosferico polveri, espresse come PM10 ai ricettori R1, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10, R11, R12 e nel punto di massima ricaduta individuati nella Relazione di valutazione modellistica della dispersione degli inquinanti in atmosfera, risultano compatibili con i criteri di accettabilità indicati dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 nella configurazione di progetto e dal confronto delle ricadute ai ricettori non emergono variazioni significative dello scenario di progetto rispetto a quello attuale.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

2) in merito alla localizzazione:

- a) l'ampliamento di che trattasi, è collocato in un'area, sita in loc. Ospedalichio nel Comune di Bastia Umbria, secondo il PRG del Comune, per il *primo stralcio* sviluppa una SUC di progetto inferiore alla massima espressa dall'area la cui destinazione d'uso è classificata come Zona D3 "zone per insediamenti produttivi" del PRG (di circa 22.620 mq di superficie territoriale), mentre il *secondo stralcio* da realizzarsi nella contigua zona sottoposta a Piano Attuativo di Iniziativa Mista "Zona da insediamenti produttivi" (per complessivi 6.959 mq di superficie), sviluppa anche esso una SUC di progetto inferiore, pari a 1.145,52 mq;
- b) non incide significativamente sulle risorse naturali;
- c) la tutela del sito Natura2000 limitrofo all'area di intervento risulta assicurata dalle condizioni ambientali prescritte da questa Commissione al successivo punto 1.1.1;
- d) per quanto riguarda gli aspetti connessi al rischio idraulico, dall'esame della documentazione prodotta si rileva che l'intervento riguarda un'area per cui:
 - relativamente al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - P.A.I. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale la zona d'intervento è interessata dalle fasce di pericolosità idraulica del P.A.I.;
 - relativamente al R.D. n. 523/1904 gli interventi saranno valutati ai sensi del RD 523/1904 in sede di successivo procedimento di Conferenza dei servizi.Pertanto gli interventi in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti idraulici, dovranno essere valutati rispetto al R.D. n. 523/1904 e al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - P.A.I. dal *Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo* in sede di autorizzazione.

3) in merito all'impatto potenziale:

- a) nella configurazione di progetto e dal confronto delle ricadute ai ricettori non emergono variazioni significative dello scenario di progetto rispetto a quello attuale.
- b) i disturbi ambientali connessi alla fase di cantiere risultano limitati e reversibili per le motivazioni già riportate;
- c) le proposte progettuali nonché le condizioni ambientali prescritte consentono una efficace riduzione dell'impatto.

STANTE QUANTO PREMESSO RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN ESAME NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

1. ANTE OPERAM

1.1 BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA

- 1.1.1 La superficie individuata per il posizionamento dei silos ricade in parte in aree classificate ai sensi della RERU "*Frammenti: Connettività*" e in adiacenza a "*Frammenti: Habitat*" pertanto gli stessi dovranno essere posizionati ad almeno 10 m di distanza dalla fascia

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

di vegetazione indicata come "*Frammenti: Habitat*" posta lungo il lato ovest della particella catastale n. 1313 fg.6 del comune di Bastia Umbra.

1.2 ARIA, CLIMA E AGENTI FISICI

1.2.1 Ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore in fase di cantiere, dovrà essere predisposto un programma operativo dettagliato delle ipotesi di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale (SPA) e nella documentazione integrativa presentata dal proponente.

Premesso che dalla Valutazione previsionale di impatto acustico presentata ad integrazione dal proponente per la fase di cantiere si evince che il valore stimato in facciata degli edifici più esposti risulta compatibile con il limite assoluto di immissione acustica previsto dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Bastia Umbra con D.C.C. n. 6 del 31/01/2012, si specifica che eventuale istanza di autorizzazione in deroga per lo svolgimento delle attività di cantiere dovrà essere richiesta esclusivamente per periodi di tempo limitati e dovrà essere circoscritta a particolari lavorazioni per le quali risulti impossibile mettere in atto misure di contenimento efficaci.

1.3 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

1.3.1 Dovrà essere predisposto un Programma di manutenzione del verde che permetta di valutare e monitorare ciclicamente (ogni due anni) lo stato e la corretta manutenzione ordinaria delle essenze delle opere a verde piantumate (cura delle piante, diserbo, potatura concimazione irrigazione) così da garantire la buona riuscita ed efficacia delle mitigazioni proposte così come rappresentate.

1.4 ALTRO

1.4.1 Poiché l'impianto ricade nella *Tabella 1: Tipologia di impianto od attività a potenziale rischio osmogeno* dell'Allegato 1, delle Linee Guida per la Valutazione di impatto odorigeno D.G.R. n. 947 del 23/09/2025, il Proponente, nell'ambito dell'istanza di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, dovrà presentare apposita sezione tecnica di valutazione e descrizione delle potenziali emissioni odorogene e dei relativi impatti ipotizzati, secondo il livello di approfondimento definito dalla *Tabella 2: Applicazione a procedimenti autorizzativi*.

2. CORSO D'OPERA

2.1 AGENTI FISICI

2.1.1 Con riferimento alla prevista coibentazione dei nuovi reparti più prossimi ai ricettori, durante la fase di realizzazione delle opere in progetto il proponente dovrà predisporre una relazione tecnico descrittiva, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, delle opere realizzate ai fini del contenimento delle emissioni acustiche nella quale dovranno almeno essere:

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

- ✓ indicate e descritte le modalità di posa in opera dei materiali, dandone anche evidenza fotografica,
- ✓ riportate le specifiche e le schede tecniche dei materiali fonoassorbenti/fonoisolanti utilizzati per la riduzione delle emissioni acustiche.

3. POST OPERAM

3.1 AGENTI FISICI

3.1.1 Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto nella configurazione di progetto, il proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da eseguire almeno in corrispondenza dei punti di misura P1 (ricettori R1 e R4), P2 (ricettori R2 e R3), P3 (ricettore R5) e P4 (ricettore R6) posti in prossimità dei ricettori individuati come maggiormente esposti nell'elaborato "*Valutazione previsionale impatto acustico*" del febbraio 2026, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti vigenti.

Si specifica che:

- ✓ in corrispondenza di ciascuna postazione di misura, le rilevazioni dovranno essere effettuate in continuo per 24 ore al fine di acquisire l'intero periodo di riferimento diurno e notturno;
- ✓ la relazione dovrà riportare i valori di Leq orari con una breve descrizione delle sorgenti attive nell'intervallo temporale;
- ✓ la valutazione di impatto acustico dovrà essere corredata, per ciascuna misura, dagli elaborati grafici relativi a:
 - storia temporale,
 - spettro di frequenze,
 - livelli percentili,
 - prova grafica del riconoscimento delle componenti tonali e impulsive;
- ✓ la valutazione dovrà altresì comprendere, per ciascuna misura, un confronto tra i Leq (diurni/notturni) misurati e i livelli percentili L95 (rappresentativi del rumore di fondo) al fine di ottenere una stima dei livelli differenziali di immissione acustica.

In caso si accerti il superamento dei limiti acustici, come previsto al punto 3 della PRESCRIZIONE 9 – EMISSIONI ACUSTICHE dell'Allegato A – Allegato tecnico alla D.D. Regione Umbria n. 12626 del 01/12/2022 (AIA), il proponente dovrà provvedere alla redazione del piano di risanamento acustico di cui all'art. 194 della L.R. 1/15, secondo le disposizioni previste dal Capo IX del R.R. 2/15.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto, comprese le valutazioni da parte dell'Autorità competente in materia di AIA, in sede di modifica del vigente titolo autorizzativo, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, è approvato dalla Commissione CTR-VA e sottoscritto digitalmente dal Presidente della stessa.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)

Ing. Michele Cenci